



Your complimentary use period has ended.
Thank you for using PDF Complete.

[Click Here to upgrade to Unlimited Pages and Expanded Features](#)

domenica 24 maggio 2015 . CRONACA . Pagina 13

RELIGIONE.Oggi pomeriggio a partire dalle 14

Neocatecumenali: attesi in 20mila a Campo Marte

Sono quelli della comunità del Cammino e saranno presenti anche i fondatori Arguello e Hernandez

Sono attese circa 20 mila persone oggi pomeriggio a Campo Marte per il raduno delle comunità del Cammino Neocatecumenale, il movimento cattolico fondato negli anni 60 in Spagna da Kiko Arguello e da Carmen Hernandez. Arriveranno a Brescia da tutto il nord Italia e dalla Toscana, ma anche da Francia, Svizzera e Ungheria. Nel programma del pomeriggio è previsto un momento di confronto proprio con i fondatori del movimento Arguello e Hernandez e con don Mario Pezzi, sacerdote di origini bresciane, nato a Gottolengo nel 1942, che da oltre vent'anni a Roma segue le comunità neocatecumenali.



Il fondatore del Cammino Neocatecumenale Kiko Arguello oggi a Brescia

PROPRIO a Gottolengo nel 1972 è nata la prima comunità del movimento nella diocesi di Brescia. In città la presenza dei neocatecumenali risale al 1974 e ruotava attorno a don Secondo Moretti, allora parroco della Santissima Trinità di fronte agli Spedali Civili. Una storia che oggi continua attraverso l'attuale parroco don Elio Pitozzi. In diocesi il movimento oggi è presente in due parrocchie della città (Trinità e Volta) e in dodici della provincia.

«LA SCELTA di Brescia come sede del raduno - spiega don Pitozzi - è un omaggio a Paolo VI nell'Anno montiniano ricordando proprio la catechesi stupenda che il Papa bresciano fece nel 1977 agli aderenti del Cammino. Allora disse che «non esiste il cristiano muto, ma che questi è per sua natura discepolo e missionario». Il Cammino ricorda don Pitozzi «è apparso nella Chiesa come carisma, non è certo stato studiato. I fondatori hanno ricevuto la chiamata a riscoprire quello che il Concilio Vaticano II ha voluto richiamare: la necessità del catecumenato. Oggi - continua il sacerdote - tanti battezzati hanno abbandonato la fede e la Chiesa. Per questo è necessario un itinerario di formazione al cristianesimo post battesimale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA